

366.2 bis. (Formulazione dei motivi) Codice di procedura civile

Art. 366-bis. (1) (formulazione dei motivi)

O Codice di procedura civile

L'articolo non è inserito in questa pagina ma è visualizzabile, se richiesto, con il link di collegamento al codice ufficiale del poligrafico dello Stato. Questo sistema consente di visualizzare l'articolo vigente, sempre aggiornato e con le annotazioni ufficiali.

Cliccare qui per aprire, in altra pagina web, il codice di procedura aggiornato dal sito del Poligrafico dello Stato e poi per selezionare l'articolo dall'indice.

Un sistema esperto carica in calce le massime della Corte di Cassazione collegate in virtù di riferimento normativo in ordine di pubblicazione). La visualizzazione dei documenti può essere modificata attivando la speciale funzione prevista (es. selezionale Titolo discendente per ordinare le massime in ordine alfabetico). E' possibile anche attivare la ricerca full test tra tutti i documenti visualizzati inserendo una parola chiave nel campo "cerca" e premendo invio. Il sistema visualizzerà solo i documenti con la parola chiave inserita.

Documenti collegati:

[Impugnazioni civili - cassazione \(ricorso per\) - provvedimenti dei giudici ordinari \(impugnabilità\) - ordinanze - Corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n. 25513 del 13/12/2016](#)

Ordinanza ex art. 348-ter c.p.c. - Ricorso per cassazione – Omessa indicazione della data di comunicazione o di notificazione dell'ordinanza – Inammissibilità – Esclusione – Fondamento Il ricorso per cassazione proposto in base all'art. 348-ter, comma 3, c.p.c. contro la sentenza di primo grado,

[Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - azione disciplinare - in genere - Corte di Cassazione Sez. U, Sentenza n. 24739 del 05/12/2016](#)

Comunicazioni e notificazioni al ricorrente - Trasferimento del domiciliatario - Conseguenze - Effettuazione di comunicazioni e notificazioni presso il Consiglio Nazionale Forenze. Nel giudizio disciplinare a carico di avvocati, in analogia alla disciplina del giudizio in cassazione, il

[avvocato e procuratore - tariffe professionali - domanda giudiziale - modificazioni - Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 51 del 03/01/2014](#)

Sistema tariffario del d.m. n. 585 del 1994 - Diritti di procuratore - Accessorietà agli onorari di

366.2 bis. (Formulazione dei motivi) Codice di procedura civile

avvocato - Esclusione - Fondamento - Conseguenze in tema di "mutatio libelli". Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 51 del 03/01/2014 Nel sistema tariffario del d.m. 5 ottobre 1994, n. 585

[Impugnazioni civili - cassazione \(ricorso per\) - ricorso - forma e contenuto - indicazione dei motivi e delle norme di diritto – Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 23675 del 18/10/2013](#)

Art. 366 bis cod. proc. civ. - Quesito di diritto denunciante la violazione del codice di rito e del principio del contraddittorio - Inammissibilità - Fattispecie in materia di arbitrato. In tema di ricorso per cassazione avverso la sentenza che abbia deciso sull'impugnazione per nullità del lodo

[impugnazioni civili - cassazione \(ricorso per\) - ricorso - forma e contenuto - indicazione dei motivi e delle norme di diritto – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 16122 del 21/09/2012](#)

Abrogazione dell'art. 366 bis cod. proc. civ. - Disciplina transitoria - Ricorso avverso sentenza pubblicata successivamente all'entrata in vigore della legge n. 69 del 2009 - Formulazione del quesito di diritto - Inammissibilità del ricorso - Esclusione - Fondamento. Corte di Cassazione Sez. 2,

[Civile - termini processuali - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 3030 del 07/02/2011](#)

Liquidazione del compenso al consulente d'ufficio in ambito di un procedimento penale - Opposizione - Rigetto - Ricorso per cassazione - Formulazione erronea secondo il rito penale - Inammissibilità - Istanza di rimessione in termini per mutamento di giurisprudenza intervenuto "medio tempore" -

[Civile - Termini processuali - Corte di Cassazione Sez. 5, Ordinanza n. 2799 del 05/02/2011](#)

Ricorso per cassazione - Mutamento dell'orientamento giurisprudenziale successivo alla proposizione del ricorso - Errore scusabile - Configurabilità - Conseguenze - Formazione di un orientamento giurisprudenziale su una nuova norma - Errore scusabile - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie.

[Termini processuali - ricorso per cassazione – Corte di Cassazione Sez. 5, Ordinanza n. 2799 del 05/02/2011](#)

Mutamento dell'orientamento giurisprudenziale successivo alla proposizione del ricorso - Errore scusabile - Configurabilità - Conseguenze - Formazione di un orientamento giurisprudenziale su una nuova norma - Errore scusabile - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie. Il principio secondo cui

366.2 bis. (Formulazione dei motivi) Codice di procedura civile

[Impugnazioni civili - Cassazione \(ricorso per\) - ricorso - forma e contenuto - in genere - Corte di Cassazione Sez. 2, Ordinanza n. 862 del 14/01/2011](#)

Revocazione - Ricorso in Cassazione - Regime giuridico ante legge n. 69 del 2009 - Art. 366 bis cod. proc. civ. - Applicabilità alle ipotesi di revocazione ex art. 391 ter cod. proc. civ. - Configurabilità. Al ricorso per revocazione proposto davanti alla Corte di Cassazione nella vigenza del

[Spese giudiziali civili - di cassazione - Cass. n. 654/2010](#)

Art. 385, ultimo comma, cod. proc. civ., come aggiunto dal d. lgs. n. 40 del 2006 - Ulteriore aggravio di spese a carico della parte che abbia agito con colpa grave - Condizioni - Individuazione - Fattispecie relativa ad omessa indicazione del quesito di diritto. Affinché sussistano le condizioni

[competenza civile - regolamento di competenza - in genere - Ordinanza di sospensione del processo "ex" art. 295 cod. proc. civ. - Ricorso per regolamento di competenza - Natura - Contenuto - Quesito di diritto di cui all'art. 366 bis cod. proc. civ. - For](#)

impugnazioni civili - cassazione (ricorso per) - motivi del ricorso - violazione di norme di diritto - Ordinanza di sospensione del processo "ex" art. 295 cod. proc. civ. - Ricorso per regolamento di competenza - Natura - Contenuto - Quesito di diritto di cui all'art. 366 bis cod. proc. civ. -

[impugnazioni civili - cassazione \(ricorso per\) - ricorso - forma e contenuto - indicazione dei motivi e delle norme di diritto – Corte di Cassazione Sez. 3, Ordinanza n. 16002 del 18/07/2007](#)

Requisito di ammissibilità di cui all'art. 366-bis cod. proc. civ. riferito al motivo di cui al n. 5 dell'art. 360 - Deduzione - Modalità - Individuazione - Desumibilità dall'esposizione del motivo - Esclusione - Articolazione a conclusione di tale esposizione - Necessità. Corte di Cassazione Sez. 3

[Impugnazioni civili - cassazione \(ricorso per\) - motivi del ricorso – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 16876 del 24/07/2006](#)

Ricorso munito, in fattispecie anteriore all'entrata in vigore del d. lgs. n. 40 del 2006, della formulazione di un quesito di diritto - Conseguenze in caso di mancata corrispondenza alle effettive argomentazioni del motivo di riferimento - Vincolatività per la Corte di legittimità - Esclusione -

fine

366.2 bis. (Formulazione dei motivi) Codice di procedura civile

Copyright © 2001 Foroeuropeo: Il codice di procedura civile - www.foroeuropeo.it
- Reg. n. 98/2014 Tribunale di Roma - Direttore Avv. Domenico Condello

Codice procedura civile

cpc

c.p.c.

366 BIS

formulazione

motivi